VALLI DI LANZO
CERONDA
CASTERNONE

AIEL
ASSOCIAZIONE ITALIANA ENERGIE AGROFORESTALI
2001 2021 20 anni

# SUPERBONUS 80% ALBERGHI

## incentivi del PNRR per la riqualificazione energetica degli edifici, riconducibili alle imprese alberghiere, agrituristiche e del comparto turistico (DL 152/2001)

Valter Francescato, direttore tecnico AIEL

## Dotazione finanziaria

**600 M€** (Misura 4.2 M1C3 PNRR)
Min. **3.500 imprese beneficiarie**

500 M€ → PNRR

100 M€ → Bilancio Stato

**Attenzione!**
- **1 sola domanda** per impresa per una sola struttura
- **Tutti i requisiti** devo essere posseduti alla **data di presentazione della domanda** e devono essere mantenuti fino a **5 anni** successivi al pagamento finale dell'incentivo

## Beneficiari

1. **Imprese alberghiere**

2. Strutture che svolgono attività agrituristica, come definita dalla legge 20 febbraio 2006 n. 96 e dalle pertinenti norme regionali

3. Strutture ricettive all'aria aperta

4. Imprese del comparto turistico, ricreativo, fieristico e congressuale, ivi compresi gli stabilimenti balneari, i complessi termali, i porti turistici, i parchi tematici

## Incentivi

Sono previste **due tipologie di agevolazioni cumulabili**, a patto che non si superi il costo sostenuto per gli interventi, che dovranno essere realizzati tra la data di entrata in vigore del decreto **7 novembre 2021** e il 31 dicembre 2024

1. un contributo, sotto forma di **credito di imposta fino all' 80%** delle **spese ammissibili sostenute per gli interventi** di cui art. 4

2. un contributo a **fondo perduto** non superiore al **50% delle spese sostenute** per gli interventi, con un limite massimo di 100.000 Euro, cosi suddiviso:

**€ 40.000 contributo base a fondo perduto più eventuali altr**

- € 30.000 contributo per spesa di digitalizzazione e **innovazione tecnologica ed energetica** (min. del 15% del totale)
- € 20.000 contributo per imprenditoria giovanile (min 60% delle quote) o imprenditoria femminile
- € 10.000 contributo aggiuntivo per le Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Molise, Puglia, Sicilia e Sardegna

I contributi sono concessi nel rispetto della legislazione europea in materia di aiuti di Stato (*de minimis*)

# Credito d’imposta

È pari **all’80% delle spese** sostenute ed è utilizzabile in **compensazione tramite modello F24** (articolo 17, Dlgs 241/1997), senza applicazione dei limiti in materia di utilizzo di crediti d’imposta (articolo 34, comma 1, legge 388/2000, e articolo 1, comma 53, legge 244/2007), a decorrere dal periodo d’imposta successivo a quello in cui gli interventi agevolabili sono stati realizzati.

L’F24 deve essere presentato solo attraverso i servizi telematici **dell’Agenzia delle entrate**, pena il rifiuto dell’operazione di versamento. Per evitare che il bonus utilizzato in compensazione superi l’importo concesso dal ministero del Turismo, quest’ultimo trasmette all’Agenzia delle entrate l’elenco delle imprese ammesse all’agevolazione, con indicazione del bonus accordato, del contributo a fondo perduto, nonché delle eventuali variazioni e revoche. Il recupero dei crediti utilizzati illegittimamente è affidato al ministero del Turismo, che vi provvede in base a quanto stabilito dall’articolo 1, comma 6, Dl 40/2010.

**Il credito può anche essere ceduto**, in tutto o in parte, con facoltà di successiva cessione **a** soggetti terzi, **banche** e altri intermediari finanziari compresi, secondo le modalità definite dal quadro normativo vigente. Il bonus è fiscalmente irrilevante, cioè **non concorre alla formazione del reddito** ai fini delle imposte sui redditi né del valore della produzione netta ai fini dell’Irap e non incide sul calcolo del rapporto per la deducibilità delle spese e degli altri componenti negativi di reddito (articoli 61 e 109, comma 5, del Tuir).

## Cosa finanzia il bando

a) Interventi di **incremento dell'efficienza energetica** delle strutture (art. 2 - d.m. 6 agosto 2020) e di riqualificazione antisismica

b) Interventi di **eliminazione delle barriere architettoniche (accessibilità)**

c) Interventi di **manutenzione straordinaria e di ristrutturazione edilizia**, funzionali ad a) e b)

d) Realizzazione di piscine termali e acquisizione di attrezzature e apparecchiature per lo svolgimento delle attività termali

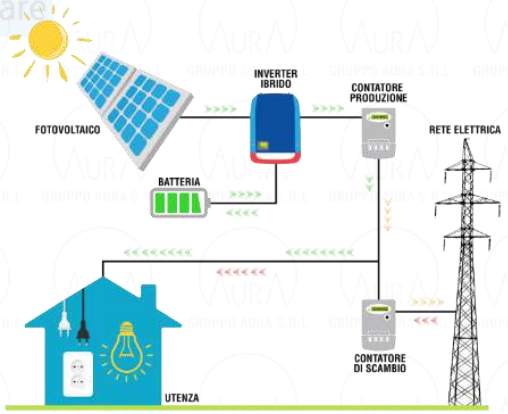
**e) Spese per la digitalizzazione**

f) Mobili e componenti di arredo, incl. illuminotecica, **purché funzionali** agli interventi a), b), e)

MINISTERO DEL TURISMO
REPUBBLICA ITALIANA

***Domanda:***

Tra le spese di cui all'articolo 1, comma 5, lettera a), del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, come indicate nell'Avviso pubblico del 23 dicembre 2021, e come specificate nell'Elenco delle spese ammissibili pubblicato in data 4 febbraio 2022, è possibile ricomprendere anche le spese per impianti solari fotovoltaici connessi alla rete elettrica su edifici e muniti di sistema di accumulo, per i quali si applica quanto previsto dal comma 7, dell'articolo 119, del decreto-legge n. 34/2020, e le spese per l'installazione di infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici negli edifici?




***Risposta:***

Sì, è possibile ricomprendere anche dette categorie di spesa, in quanto l'articolo 1, comma 5, lett. a), del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, fa riferimento agli interventi di incremento dell'efficienza energetica delle strutture. Tali spese, dunque, sono da ricomprendere tra quelle riferibili agli interventi di incremento dell'efficienza energetica di cui alla norma citata, come peraltro precisato anche dal Ministero dello Sviluppo Economico con riferimento al credito d'imposta di cui all'articolo 79 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126. Si precisa altresì che per le spese riferibili all'installazione di infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici negli edifici, queste sono ammissibili a condizione che tali infrastrutture siano destinate ad uso esclusivo della struttura turistica oggetto dell'intervento.

## Requisiti delle spese ammesse

1. Riguardare fabbricati o terreni che abbiano destinazione urbanistica compatibile con la destinazione d'uso delle attività finanziate

2. Essere realizzati presso una sede operativa in Itala attiva alle presentazione della domanda

3. Devono recare nella scheda progetto una descrizione compiuta e dettagliata degli interventi oggetto di agevolazione (relazione tecnica progettista)

4. Devono iniziare entro sei mesi dalla data di pubblicazione sul sito del Ministero del turismo dell'elenco dei beneficiari

5. Devono essere conclusi entro il termine di ventiquattro mesi dalla data di pubblicazione sul sito del Ministero del turismo dell'elenco dei beneficiari (proroga 6 mesi max. ma interventi devono essere conclusi entro 31.12.2024)

## Requisiti dei beneficiari

- essere regolarmente iscritti al registro delle imprese
- ciascuna impresa può presentare **una sola domanda di incentivo per una sola struttura**
- obbligo di gestire l'attività in virtù di un contratto regolarmente registrato, da allegare alla domanda
- l'attività non deve trovarsi in stato di fallimento e di liquidazione (anche volontaria)
- essere in regola rispetto alla verifica della regolarità contributiva (DURC)
- essere in regola con la normativa antimafia vigente
- rispettare la regolarità fiscale

# Presentazione della richiesta di incentivo

Le imprese devono presentare la domanda sottoscritta con FIRMA DIGITALE del Legale Rappresentante o delegato, esclusivamente **online sulla piattaforma del Ministero del Turismo**
L'impresa dovrà presentare l'istanza **entro 30 giorni** dall'apertura della piattaforma online e le domande saranno valutate per **ordine cronologico**

**A partire dal 21/02/2022** è possibile accedere alla sezione informativa dell'incentivo e scaricare il modulo di domanda di agevolazione, e la guida alla sua compilazione dall'apposita sezione dedicata alla misura sul sito istituzionale di **Invitalia S.p.A.** (www.invitalia.it)

**A partire dalle ore 12:00 del 28/02/2022 fino alle 17:00 del 30 Marzo 2022 sul sito di Invitalia (al link che verrà comunicato in seguito) sarà possibile accedere alla piattaforma per compilare il format online, caricare gli allegati ed effettuare l'invio della domanda**

**3 SEZIONI da COMPILARE**

- **ANAGRAFICA**
- **INTERVENTI**
- **DICHIARAZIONI e DOCUMENTAZIONE**

https://www.invitalia.it/cosa-facciamo/rafforziamo-le-imprese/incentivi-imprese-turistiche-ifit/presenta-la-domanda



## Presenta la domanda

La domanda può essere presentata **dalle 12.00 del 28 febbraio alle 17.00 del 30 marzo 2022**.

È necessario:

- essere in possesso di un'**identità digitale (SPID, CNS, CIE)**
- accedere all'**area riservata** per compilare online la domanda

Inoltre bisogna disporre di una **firma digitale** e di un indirizzo di **posta elettronica certificata** (PEC).

Al termine della procedura online viene assegnato un protocollo elettronico.

Le domande sono esaminate in **ordine cronologico** di presentazione. Nei 30 giorni successivi all'apertura dello sportello è possibile eventualmente modificare o integrare una domanda già presentata. In questo caso verrà attribuito un nuovo protocollo e un nuovo ordine cronologico.

Dopo la verifica delle domande, entro 60 giorni dalla chiusura dello sportello, Invitalia pubblicherà la **graduatoria** delle richieste ricevute.

La domanda può essere presentata dal 28 febbraio al 30 marzo 2022

## SEZIONE ANAGRAFICA

- Anagrafica soggetto richiedente e del Legale Rappresentante
- Fotocopia documento di identità
- DURC in corso di validità
- Dichiarazione dell'attività esercitata
- Indicazione della sede presso cui sarà realizzato l'intervento
- Classificazione della tipologia di struttura ricettiva oggetto della domanda
- Individuazione della proprietà dell'immobile o titolo giuridico di possesso
- Riferimenti Istituto di Credito dove appoggiare l'eventuale contributo

In considerazione della attuale situazione di difficoltà indotta dalla pandemia, si precisa che in caso di DURC irregolare non si determina in automatico l'esclusione in via definitiva e immediata; verrà assegnato al richiedente un termine per provvedere alla regolarizzazione dello stesso.

## SEZIONE INTERVENTI (si chiede di indicare «l'idea progetto»)

- Indicare tipologia, data di avvio e data di fine intervento
- Sintesi del progetto
- Descrizione compiuta e dettagliata degli interventi oggetto di agevolazione
- Spese totali ammissibili e dettaglio singole voci di spesa del progetto
- Estremi dei titoli abilitativi acquisiti, in ragione delle singole tipologie di intervento
- Relazione tecnica ed elaborati grafici dello stato di fatto e di progetto in adeguata scala
- Copia autorizzazioni necessarie agli interventi quali DIA, SCIA, CILA o CILAS ed eventuali permessi a costruzione e/o nulla osta paesaggistici (detta documentazione potrà essere prodotta successivamente alla presentazione della domanda nel rispetto dei termini previsti dall'avviso per l'inizio dei lavori)

## SEZIONE DICHIARAZIONI E DOCUMENTAZIONE

- DSAN circa l'essere in regola rispetto alla verifica della regolarità contributiva e fiscale
- DSAN di non trovarsi in stato di fallimento
- Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione CCIAA
- DSAN per la conservazione presso la sede della documentazione attestante il rispetto della normativa in materia di sicurezza e sostenibilità ambientale
- Eventuale DSAN per le opere edili murarie ed impiantistiche relativa alla compatibilità della destinazione urbanistica del fabbricato
- Sempre per le opere edili murarie ed impiantistiche, DSAN relativa al rilascio da parte delle amministrazioni comunali dei relativi permessi a costruire e certificazioni sulle prescrizioni normative a carattere urbanistico, edilizio ect…
- Asseverazione di un tecnico abilitato che attesti la congruità dei costi massimi unitari e le relative date di inizio e fine lavori
- **Per gli interventi di incremento dell'efficienza energetica inoltre**
    - Attestato prestazione energetica, prima e dopo intervento
    - Asseverazione requisiti tecnici e relazione
    - Certificazione di guadagno energetico dei servizi ricettivi
    - Certificazione del fornitore delle valvole termostatiche

## Modalità di rendicontazione

1. Tutte le fatture devono contenere i costi unitari dei beni e/o dei servizi acquisiti
2. La data di termine del progetto coincide con la data dell'ultima fattura emessa in relazione alle attività previste dal progetto
3. Tutte le fatture devono essere quietanzate
4. Le spese devono aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del soggetto beneficiario, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento

## Modalità di erogazione del contributo a fondo perduto

Il contributo verrà erogato, secondo **l'ordine cronologico** di presentazione delle domande e previa verifica del rispetto dei requisiti soggettivi e oggettivi a mezzo di **bonifico alle coordinate IBAN** indicate al momento di presentazione della domanda, in due possibili tempistiche

1. a conclusione dell'intervento

2. attraverso l'anticipazione non superiore al 30 percento del contributo a fondo perduto, a patto che venga presentata entro 30 giorni dall'inizio dell'intervento

**Entro 60 gg dalla scadenza del termine di presentazione delle domande il Ministero del Turismo pubblica l'elenco dei beneficiari**
**L'esaurimento delle risorse è comunicato con Avviso pubblicato sul sito** https://www.ministeroturismo.gov.it/

https://www.youtube.com/watch?v=cgYt1YaQRD0

**Incentivi per le imprese turistiche: istruzioni per l'uso**

# GENERATORI DI CALORE A BIOMASSA
(comma 2.bis, articolo 14, D.L. 63/2013 e ss.mm.ii.)

**TIPOLOGIA DI INTERVENTO:**
*È agevolabile la sostituzione o nuova installazione di impianti di climatizzazione invernale dotati di generatori di calore alimentati da biomasse combustibili.*

L'intervento può configurarsi come **sostituzione totale o parziale** dell'impianto di climatizzazione invernale con uno dotato di generatore a biomassa, oppure come **integrazione o nuova installazione sugli edifici esistenti**

## Decreto Requisiti, Allegato G

*Requisiti degli impianti e degli apparecchi a biomassa*

- Caldaia **5 Stelle** ex dm 186/2017, 4 Stelle se sostituisco una caldaia a biomassa esistente
- Obbligo di installare un sistema di accumulo (20 l/kW)
- Biocombustibili pellet/cippato certificati

## HOTEL STELLA ALPINA

Falcade – BL
www.hotelstellalpina.com

Potenza installata: 150 kW

Volume riscaldato: 7.000 $m^3$ – 40 stanze

Consumo annuo di cippato: 120 t

Energia erogata: 367 MWh

Gasolio sostituito: 35.000 litri

$CO_2$ evitata: 108 t

**Cippato locale!**

-Entrato in funzione nel 2008

- volume del silo 80 $m^3$

- sostituite 2 caldaie a gasolio 200 kW (1972)

- consumo 500 msr/anno (6-7 carichi)

- 1 carico estivo + 5-6 invernali

- autonomia ca. 20 gg nel mese più freddo

- PUFFER **4.300 litri** (28 l/kW)

- **dimensionamento puffer**
**FONDAMENTALE NEGLI ALBERGHI (DOCCE!!)**

**VALUTAZIONE INVESTIMENTO**

- Investimento **240.000 €** (tutto compreso, nel 2008)
- Costo cippato 26 €/msr x 500 msr/anno = **13.000 €/a**
- Costo gasolio 1,12 €/l x 35.000 l/a = ca. **40.000 €/a**
- Risparmio: **27.000 €/a**
- Ammortamento semplice: 240.000/27.000 = **9 anni**
- durata investimento: **25 anni**
- guadagno: 25-9=16 anni x 27.000 = **432.000 €**

- **Valore aggiunto per il territorio locale**:
- componente 1 (gasolio): 40.000 € x 25 anni = **1.000.000 €**
- componente 2 (cippato locale): 13.000 x 25 anni = **325.000 €**

**Costo del cippato 2008**

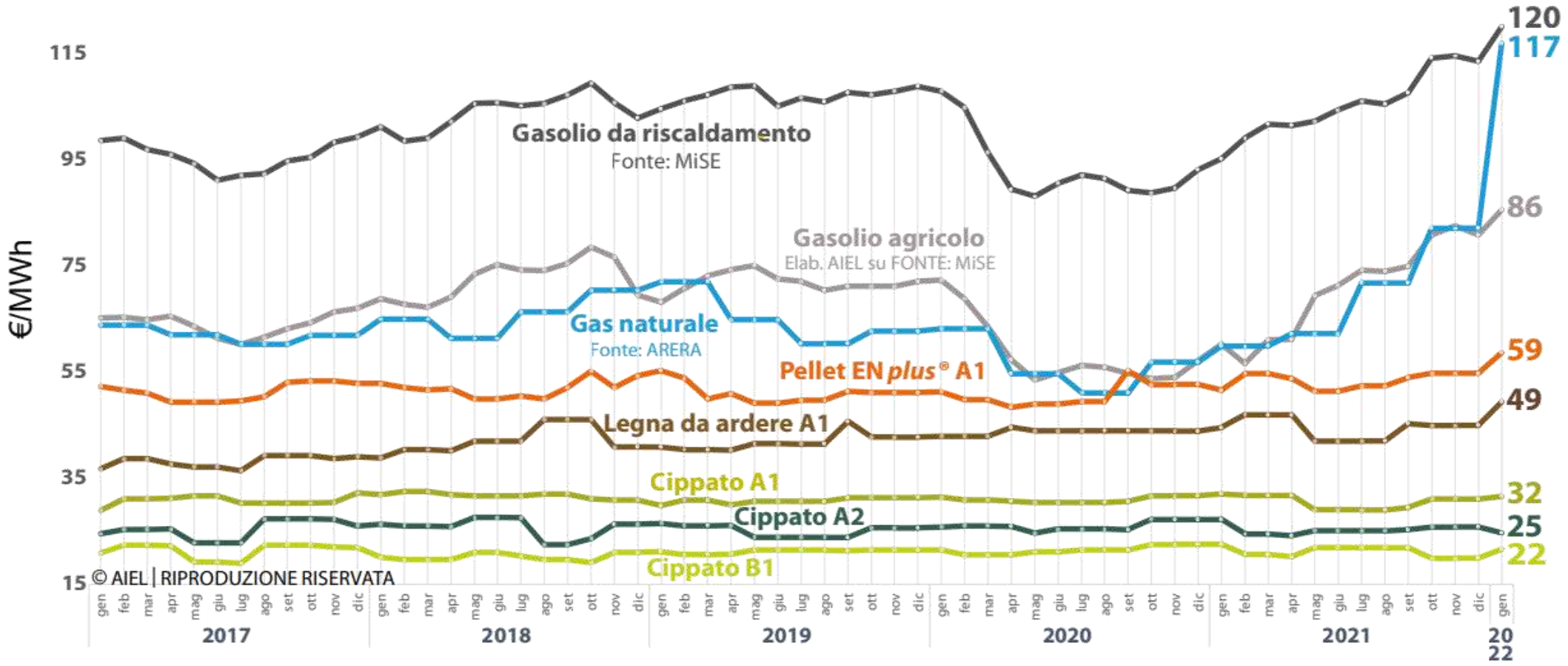
1 msr = 230 kg

(26/230) x 1.000 = 113 €/t

113 / 3,7 = **30 € MWh**

# ANDAMENTO DEL COSTO DELL'ENERGIA PRIMARIA 2017 - 2022 (in Euro/MWh)

(Iva e trasporto esclusi)




GASOLIO DA RISCALDAMENTO - fonte: MiSE GASOLIO AGRICOLO - elab. AIEL su dati MiSE GAS NATURALE - fonte: ARERA

# COSTO DELL'ENERGIA PRIMARIA
## Gennaio 2022 (in Euro/MWh)

al consumatore finale, Iva e tasse incluse, trasporto escluso

**EMISSIONI DI $CO_2$ (in kg $CO_{2eq}$/MWh) DELL'ENERGIA PRIMARIA**

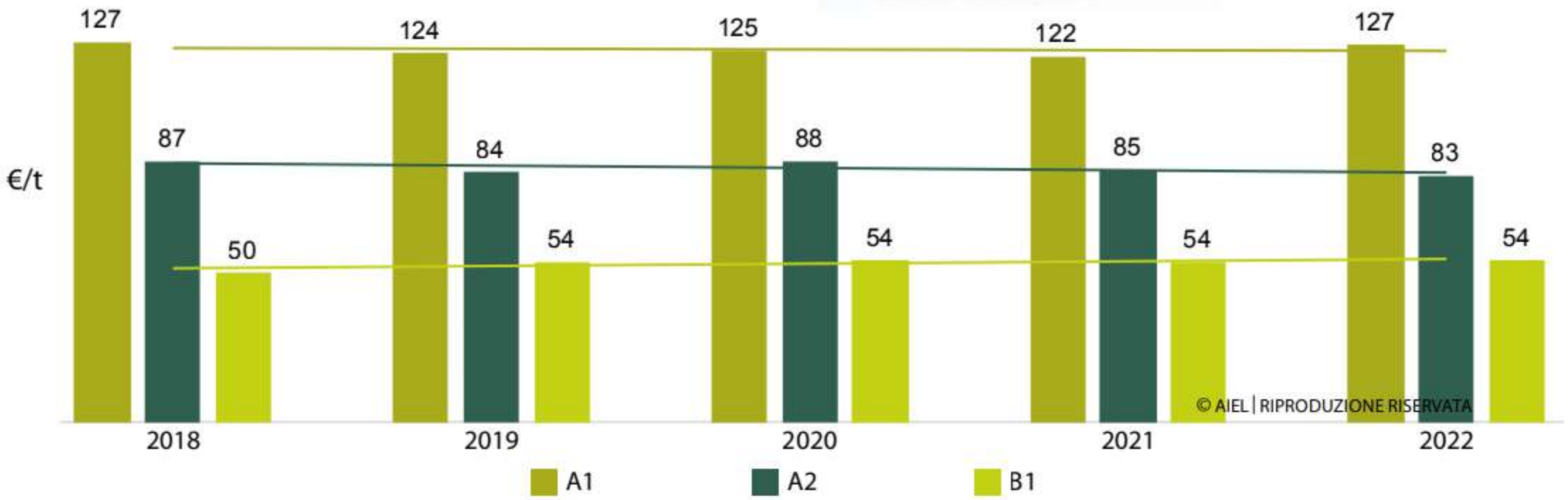
| Costo (€/MWh) | | Emissioni ($CO_{2eq}$/MWh) |
|---|---|---|
| 147 | Gasolio da riscaldamento | 326 |
| 104 | Gasolio agricolo e per serre | 326 |
| 138 | Gas naturale | 250 |
| 72 | Pellet A1 ENplus® in sacchi da 15kg | 29 |
| 77 | Pellet A1 ENplus® in autobotte | 29 |
| 62 | Legna da ardere M20-25 | 25 |
| 35 | Cippato A1 M35 | 26 |
| 24 | Cippato B1 M50 | 26 |

© AIEL RIPRODUZIONE RISERVATA

*Gasolio per il riscaldamento:* riscaldamento max zolfo 0,1% Accisa €/lt 0,4032).
*Gasolio agricolo:* calcolato sulla base dell'andamento del gasolio per autotrazione con la riduzione delle accise relativa.
*Metano domestico:* condizioni economiche di fornitura per una famiglia con riscaldamento autonomo e consumo annuale di 1.400 $m^3$ ridefinito in base ai nuovi ambiti tariffari.
*Emissioni di $CO_{2eq}$:* i fattori di emissione LCA descritti tengono conto del consumo di tutte le risorse lungo l'intero ciclo di vita della rispettiva fonte di energia. I fattori sono espressi in in kg $CO_{2eq}$ per MWh di energia finale. I fattori sono stati calcolati dall' Università di Stoccarda (Institut für Energiewirtschaft und Rationelle Energieanwendung, IER), utilizzando il database GEMIS (Global Emissions Model for integrated Systems) Versione 4.95.

# ANDAMENTO DEI PREZZI DEL CIPPATO (2018-2022)

Prezzo franco arrivo, Iva esclusa (entro 20 km - autocarro 45 m³)



**CONFRONTO DEI COSTI DELL'ENERGIA (attuali, gen-feb - 2022)**

370 MWh = 37.000 litri di gasolio = 37.000 $Nm^3$ di gas naturale

Gasolio: 370 x 147 = 54.390 €

Gas naturale: 370 x 138 = 51.000 €

**Cippato**: 370 x **35** = **13.000 €**

Risparmio rispetto al gasolio: **€ 41.390**

Risparmio rispetto al gas naturale: **€ 38.000**

https://www.energiadallegno.it/calcola-lincentivo-conto-termico/

# Maschere di calcolo CT 2.0

## 3 Target

- FAMIGLIA
- IMPRESE
- PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

**Incentivo ≤ 65% della somma di tutte le spese ammissibili**
**Possibilità di cessione del credito (mandato irrevocabile all'incasso)**

| Zona Climatica | Potenza 100 kW | | |
|---|---|---|---|
| | Ce=1 | Ce=1,2 | Ce=1,5 |
| D | 14.000 | 16.800 | 21.000 |
| E | 17.000 | 20.400 | 25.500 |
| F | 18.000 | 21.600 | 27.000 |

| Zona Climatica | Potenza 250 kW | | |
|---|---|---|---|
| | Ce=1 | Ce=1,2 | Ce=1,5 |
| D | 35.000 | 42.000 | 52.500 |
| E | 42.500 | 51.000 | 63.750 |
| F | 45.000 | 54.000 | 67.500 |

| Zona Climatica | Potenza 350 kW | | |
|---|---|---|---|
| | Ce=1 | Ce=1,2 | Ce=1,5 |
| D | 49.000 | 58.800 | 73.500 |
| E | 59.500 | 71.400 | 89.250 |
| F | 63.000 | 75.600 | 94.500 |

| Zona Climatica | Potenza 500 kW | | |
|---|---|---|---|
| | Ce=1 | Ce=1,2 | Ce=1,5 |
| D | 70.000 | 84.000 | 105.000 |
| E | 85.000 | 102.000 | 127.500 |
| F | 90.000 | 108.000 | 135.000 |

## Esempio: Albergo in montagna 25-30 stanze (zona F)

Gasolio: 25.000 litri = **250 MWh**

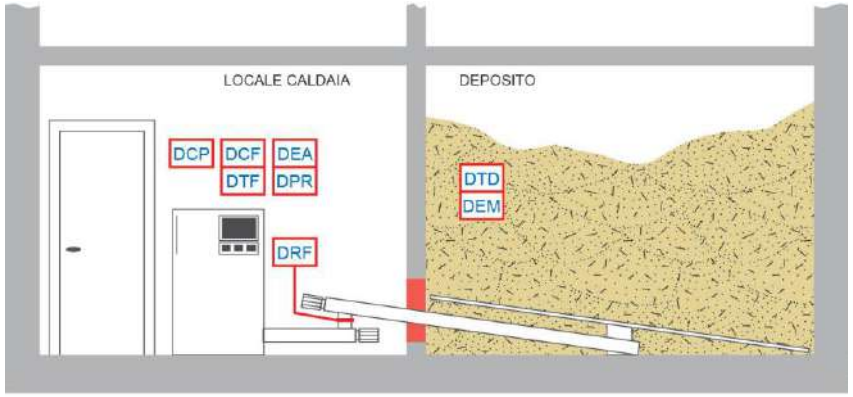
Caldaia cippato 150 kW

2 puffer  2.500 litri ≈ 33 l/kW

Spesa gasolio: 250 x 147 = 36.750 €

Spesa cippato: 250 x 35 = 9.000 €

**Risparmio: ca. 27.000 €/anno**




**Contributo Conto Termico**: € 40.500 (5 Stelle)

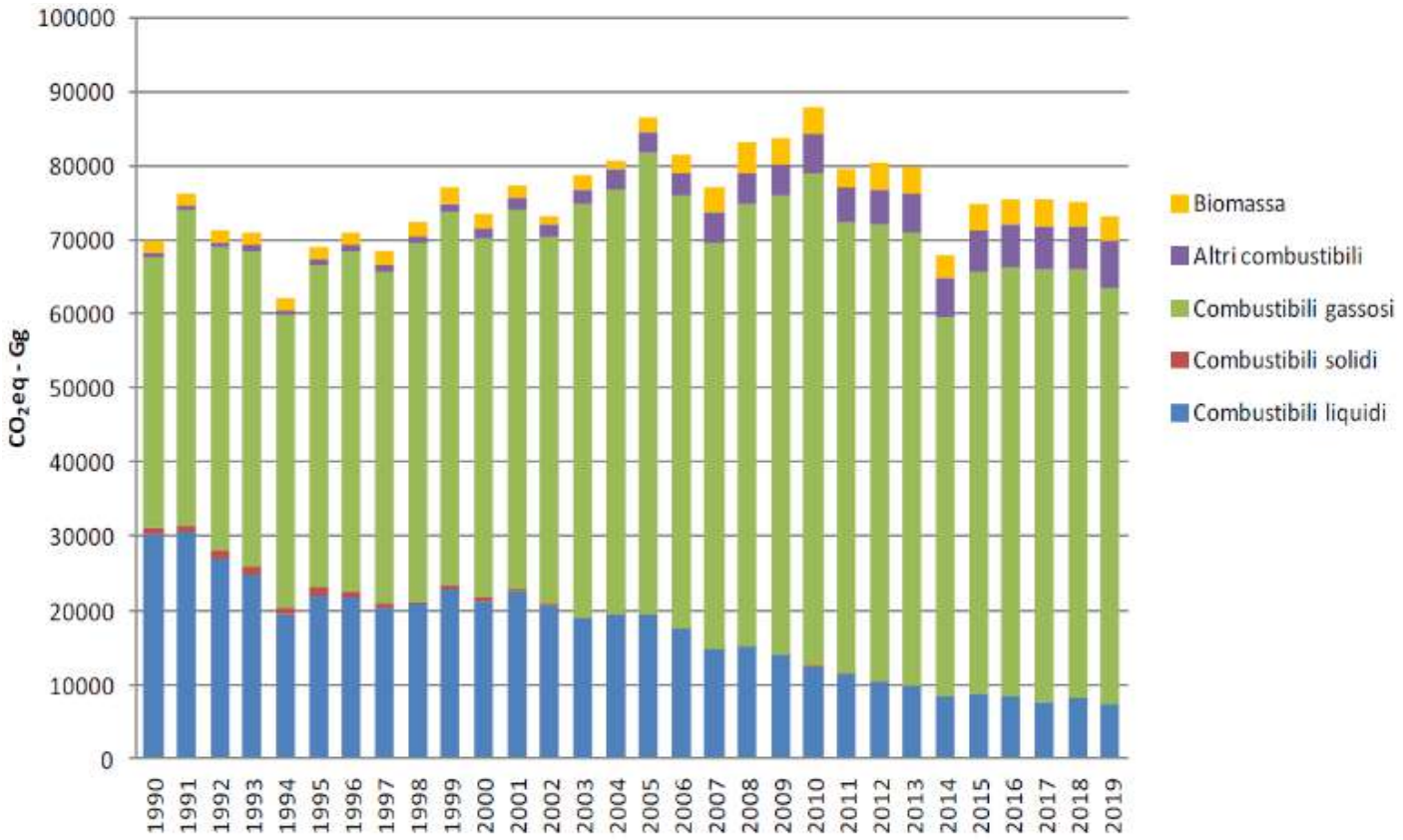
Ipotesi investimento: 150.000 – 40.000 = 110.000

Ipotesi di ammortamento: 110.000 / 27.000 = **4 anni**

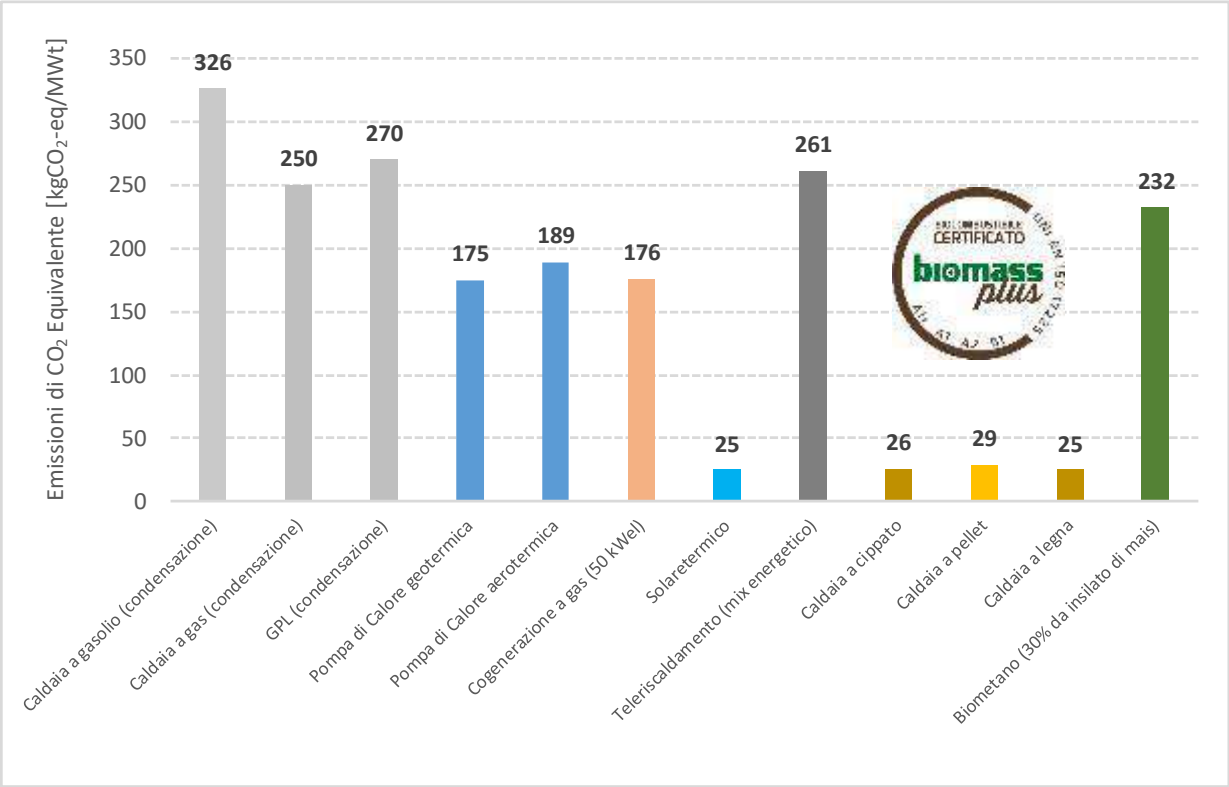
## Andamento delle emissioni in Italia di $CO_2$-eq dal 1990 al 2019 del settore riscaldamento (Fonte ISPRA, 2021)

Negli ultimi 30 anni le emissioni clima alteranti del riscaldamento si sono mantenute a circa **70 Mt**, è cambiato il mix energetico dei combustibili fossili senza alcuna riduzione delle emissioni clima alteranti. **La decarbonizzazione del settore riscaldamento è un elemento chiave per raggiungere gli ambiziosi obiettivi europei e nazionali al 2030 e al 2050.**

**È prioritario e urgente sostituire le fonti fossili con le rinnovabili, inclusa la biomassa legnosa, con impianti tecnologici moderni ed estremamente performanti.**



# LEGNO: BENEFICI AMBIENTALI E SOCIO ECONOMICI




Emissioni di $CO_2$-Equivalente per unità di energia termica utile ($kgCO_2$-eq/MWht), calcolati con GEMIS, versione 4.95, tranne per il biometano (Fonte: IER - Institut für Energiewirtschaft und Rationelle Energieanwendung, Universität Stuttgart, Novembre 2018).

(Fonte: elaborazione AIEL su dati dell'Austrian Energy Agency)

# Benefici della gestione del bosco vs abbandono

Fonte: prof. Hubert Hasenauer, direttore del Dipartimento Forestale e Scienze del Suolo dell'Università di Risorse Naturali e Scienze della Vita di Vienna (*Universität für Bodenkultur* www.boku.ac.at).

La gestione forestale sostenibile genera un risparmio di **$CO_2$ 10 volte maggiore dell'abbandono dei boschi**

Un ettaro di **bosco gestito** genera in **300 anni** un risparmio di **$CO_2$ 10 volte maggiore del risparmio conseguibile da una foresta "abbandonata"**

**...grazie al suo uso come materiale da costruzione e biocombustibile**

**La tecnologia sta cambiando, perché non lo fai anche tu?**
**Scopri come rottamare il tuo apparecchio con il conto termico!**
**www.energiadallegno.it**

Fonte: AIEL 2021

**Valter Francescato, direttore tecnico**

AIEL – Associazione Italiana Energie Agroforestali

francescato.aiel@cia.it

www.aielenergia.it

www.energiadallegno.it